

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1148 del 22/04/2016
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. HERA S.p.A.. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per il Centro di Raccolta Differenziata Rifiuti sito in Comune di Galeata, Strada Pianetto Baroccia, n. 42/B
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1172 del 21/04/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di FORLI'-CESENA
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno ventidue APRILE 2016 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di FORLI'-CESENA, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. HERA S.p.A.. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per il Centro di Raccolta Differenziata Rifiuti sito in Comune di Galeata, Strada Pianetto Baroccia, n. 42/B..

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Visto il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*";

Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 "*Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015*";

Vista la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpa a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*";

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale" – Parte Terza e s.m.i.;
- Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053 "*Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento*";
- Deliberazione della Giunta Regionale 14 febbraio 2005 n. 286 recante "*Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39 D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152)*";
- Deliberazione della Giunta Regionale 18 dicembre 2006 n. 1860 recante "*Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della DGR n. 286 del 14/02/2005*";
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Galeata in data 24/02/2014, assunta al Prot. Com.le 1405/2014, e dalla Provincia di Forlì-Cesena in data 20/05/2015 al Prot. Prov.le 47796/2015, da **HERA S.p.A.**, nella persona del Direttore Servizi Ambientali, con sede legale in Bologna, Via Berti Pichat 2/4, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa al Centro di raccolta differenziata rifiuti sito in Galeata, Strada Pianetto Baroccia, n. 42/B, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque reflue di prima pioggia ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 – Parte Terza e s.m.i.;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'Ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento del 17/06/2015 Prot. Com.le 4560/2015, acquisita al Prot. Prov.le 55551/2015 del 17/06/2015, formulata dal SUAP del Comune di Galeata ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta di integrazioni relativamente all'impatto acustico;

Considerato che in data 06/07/2015 la ditta ha inoltrato al SUAP del Comune di Galeata la documentazione integrativa richiesta, acquisita al Prot. Com.le 5084/2015 Prot. Prov.le 62995 del 08/07/2015;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

Tenuto conto che relativamente alla documentazione prodotta in merito all'impatto acustico, in data 13/04/2016 con nota Prot. Com.le 3268/2016, acquisita da Arpae al Prot. PGFC 5381 del 15/04/2016 il Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Galeata, alla luce del parere di Arpa del 15/07/2015 PGFC 7230/2015, ha preso atto che l'attività di che trattasi non determina il superamento dei limiti di legge vigenti;

Rilevato che Arpa nel parere sopracitato ha concluso come di seguito riportato:”...*Considerato che, sulla base delle misure e dei dati tecnici forniti dal TCA, l'attività in questione non determinerà il superamento dei limiti di legge, per quanto di legge, per quanto di competenza, non si riscontrano elementi ostativi. Resta fermo che l'attività potrà essere espletata solo in periodo diurno, qualunque variazione all'attività, agli impianti utilizzati, rispetto a quanto valutato/verificato dal TCA nella documentazione tecnica presentata, dovrà essere oggetto di nuova valutazione di impatto acustico (redatta in conformità alla DGR 673/2004), da presentare preventivamente all'Amministrazione comunale, al fine di valutare tali modifiche e verificare il rispetto dei limiti di legge.*”;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato procedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque reflue di prima pioggia ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 – Parte Terza e s.m.i., acquisita in data 30/07/2015;

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni specifiche contenute nelle conclusioni istruttorie sopracitate, in riferimento al titolo abilitativo sostituito con il presente provvedimento, sono riportate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che in particolare che il presente provvedimento sostituisce il seguente titolo abilitativo, già rilasciato alla ditta, la cui efficacia cessa a decorrere dal rilascio dello stesso:

- Autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque di prima pioggia rilasciata dalla Provincia di Forlì-Cesena con atto n. 75 del 17/02/2011 Prot. Prov. n. 17416/2011, ai sensi del D.Lgs. 152/06 – Parte Terza e s.m.i., DGR n. 286/05, DGR n. 1860/06;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale, a favore di **HERA S.P.A** che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Galeata;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Giovanni Fabbri, Claudia Casadei e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti,ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

- 1) Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale**, a favore di **HERA S.p.A.**, nella persona del Direttore pro-tempore dei Servizi Ambientali, con sede legale in Bologna Via Berti Pichat 2/4 (P.IVA 04245520376), **per il Centro di Raccolta Differenziata Rifiuti sito in Galeata, Strada Pianetto Baroccia, n. 42/B**
- 2) Il presente provvedimento **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:
 - **autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque reflue di prima pioggia ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 – Parte Terza e s.m.i.;**
- 3) Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A**, parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 4) La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Galeata e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.
- 5) Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
- 6) Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpa e ad agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;
- 7) Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpa, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
- 8) Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
- 9) Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Giovanni Fabbri, Claudia Casadei, Cristina Baldelli, attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Galeata per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpa e al Comune di Galeata per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

SCARICO ACQUE REFLUE DI PRIMA PIOGGIA**PREMESSE:**

- Con la presente istanza di AUA la Ditta, per l'insediamento adibito a stazione ecologica attrezzata, richiede il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue di prima pioggia in corpo idrico superficiale rilasciata dalla Provincia di Forlì-Cesena con atto n. 75 del 17/02/2011 Prot. n. 17416/2011, rispetto al quale non sono intervenute modifiche;
- Lo scarico, di che trattasi, è costituito dalle acque reflue di prima pioggia provenienti dal piazzale della stazione ecologica attrezzata avente una superficie complessiva pari a mq 2.200,00;
- I sistemi di trattamento installati risultano conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 152/06, DGR n. 286/05 e DGR n. 1860/06;
- Le acque reflue di prima pioggia sopraccitate recapitano nel corpo recettore in separato e specifico scarico rispetto alle acque reflue domestiche;
- Lo scarico finale delle acque reflue di prima pioggia, previo trattamento depurativo e pozzetto di ispezione, recapita in un fosso poderale diretto al Fiume Bidente afferente al Bacino Idrico dei Fiumi Uniti;
- Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene congruo procedere al rinnovo dell'autorizzazione allo scarico sopra citata, così come richiesto dalla Ditta, ribadendo le medesime condizioni e prescrizioni integrate dall'inserimento di una prescrizione, in analogia ad impianti simili, relativa all'obbligo di effettuare un autocontrollo triennale dello scarico per l'accertamento dei parametri Solidi Sospesi Totali, Idrocarburi Totali, COD.

DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO:

- Relazione Tecnica acquisita in atti in data 26/02/2007 Prot. Prov. n. 19803 a firma del Dott. Ing. Marco Faedi;
- Elaborato grafico "Impianto Fognature con dettagli costruttivi" a firma del Dott. Ing. Marco Faedi acquisito in atti in data 26/02/2007 Prot. Prov. n. 19803.

CONDIZIONI:

Indirizzo dell'insediamento da cui origina lo scarico	Strada Pianetto Baroccia, n. 42/B – Galeata (FC)
Destinazione dell'insediamento	Stazione ecologica attrezzata
Classificazione dello scarico	Acque reflue di prima pioggia provenienti dal piazzale della stazione ecologica attrezzata avente una superficie complessiva pari a mq 2.200,00
Sistemi di trattamento	Vasca di prima pioggia avente dimensioni totali pari a mc 13,56 di cui volume acque prima pioggia mc 12,20 volume accumulo fanghi mc 1,36 e disoleatore da mc 2,40 con filtrazione a coalescenza
Pozzetto fiscale di controllo	<i>Pozzetto di campionamento</i> posto subito a valle del disoleatore
Corpo Recettore	Fosso poderale diretto al Fiume Bidente afferente al Bacino Idrico dei Fiumi Uniti

PRESCRIZIONI:

- 1) Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamento o ristagni delle acque reflue onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti;

- 2) Con cadenza triennale, dalla data del presente atto, dovrà essere effettuato un autocontrollo dello scarico per almeno i seguenti parametri: Solidi sospesi totali, Idrocarburi Totali, COD. I metodi analitici impiegati per la determinazione dei parametri sopra richiamati devono garantire prestazioni equivalenti o superiori ai metodi di cui al paragrafo “Principi del monitoraggio degli inquinanti delle emissioni in acqua” di cui al D.M. MATT. 31/01/2005; gli esiti degli autocontrolli dovranno essere tempestivamente comunicati ad Arpae- Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Forlì-Cesena- Unità infrastrutture Fognarie (pec:aoofc@cert.arpa.emr.it);
- 3) Il pozzetto d'ispezione terminale, idoneo al prelevamento di campioni di acque di scarico, dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza in adempimento a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06 e smi;
- 4) Il pozzetto di campionamento finale e i pozzetti di ispezione e manutenzione dell'impianto di disoleazione dovranno essere mantenuti sgombri dai materiali in lavorazione in modo da consentire in ogni momento ispezioni, manutenzioni, interventi di emergenza e campionamento dello scarico;
- 5) Con adeguata periodicità dovranno essere eseguiti gli spurghi alla vasca di prima pioggia e dell'impianto di disoleazione. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. Le procedure di smaltimento dovranno essere conformi ai dettati del D.Lgs. 152/06 “Parte Quarta – Norme in materia di gestioni dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati”;
- 6) Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico;
- 7) La Ditta dovrà effettuare una costante e periodica manutenzione e pulizia degli impianti di trattamento dei reflui (in particolare vasche e filtri a coalescenza, ecc.), così come indicato dalla norma tecnica UNI EN 858-2, par. 6 e nel libretto di uso e manutenzione che la ditta costruttrice dovrà fornire a corredo dell'impianto;
- 8) La pompa, all'interno della vasca di prima pioggia dovrà essere predisposta per immettere dopo 48-72 ore dall'evento piovoso i reflui nel disoleatore con una portata massima pari a 0,67 l/sec;
- 9) L'impianto di disoleazione dovrà essere provvisto di un sistema finale di chiusura automatica dello scarico che impedisca sversamenti accidentali di reflui non trattati;
- 10) L'impianto di disoleazione dovrà essere provvisto di un sistema audiovisivo che segnali il riempimento delle vasche di stoccaggio degli oli;
- 11) La planimetria della rete fognaria dovrà essere conservata presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza;
- 12) E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente ed all'Agenzia Arpae di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
- 13) Dovrà essere data immediata comunicazione ad Arpae- Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Forlì-Cesena. nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.